



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Accordo economico Anno 2022

Premesso che:

il C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali 2016-2018 è stato sottoscritto in data 21 maggio 2018;

con deliberazione n. 70 del 26 giugno 2018 la Giunta camerale ha individuato la delegazione trattante di parte pubblica della quale fanno parte il Segretario generale e il responsabile del Servizio Gestione Patrimoniale e finanziaria, dott.ssa Elena Tabanelli;

con deliberazione n. 41 del 4 maggio 2020 la Giunta camerale ha nominato il dott. Mauro Giannattasio quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;

con deliberazione n. 128 del 18 ottobre 2019 la Giunta camerale ha autorizzato la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del CDI triennio 2019-2021;

il Contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2019-2021 è stato sottoscritto in data 26 novembre 2019 e inviato a CNEL e ARAN in data 29 novembre 2020 ai sensi dell'art. 40-bis co. 5 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

con deliberazioni n. 33 del 14 marzo 2019, n. 67 del 14 luglio 2020 della Giunta camerale e con determinazione n. 51 del 20 luglio 2021 del Commissario straordinario con i poteri della Giunta, è stato approvato e aggiornato il Sistema di misurazione e valutazione della performance, aggiornando il precedente sistema in vigore ai sensi del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, attuativo dell'art. 17 co.1 lett. r) della L. n. 124/2015;

con determinazioni del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 81 e n. 82 del 16 novembre 2021, sono state approvate la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 e la insussistenza di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs 165/2001;

con determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 6 del 2 novembre 2021 e n. 7 del 6 dicembre 2021, sono stati approvati, rispettivamente, la relazione previsionale e programmatica e il preventivo economico per l'esercizio 2022;

con determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 98 del 22 dicembre 2021, è stato assegnato al Segretario Generale il budget direzionale per l'anno 2022;

con disposizione di gestione del personale n. 17 del 17 maggio 2019 il Segretario Generale ha approvato i criteri generali per la valutazione e la graduazione delle posizioni organizzative della Camera di commercio di Ravenna in applicazione del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018, ed, in particolare dell'articolo 13, comma 3;

con determinazione n. 216 del 27 ottobre 2021, il Segretario Generale ha conferito sino al 31 dicembre 2022, gli incarichi di posizione organizzativa, di cui agli articoli 13 e 14 del C.C.N.L. 21 maggio 2018, per una spesa complessiva di euro 72.600,00;

con determinazione n. 225 del 21 ottobre 2020 il Segretario generale ha assegnato, per l'anno 2021, le posizioni di particolare responsabilità afferenti al personale camerale di categoria D con incarico di capo ufficio, come individuate in applicazione dei criteri generali di cui all'articolo 8 del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente 2019-2021, ai sensi dell'articolo 70-quinquies del C.C.N.L. Funzioni locali del 21 maggio 2018, e quantificate, su base annua;

con determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 11 del 14 febbraio 2022 è stato approvato il Piano della performance 2022-2024, con il quale sono stati approvati gli obiettivi strategici ed operativi e sono stati assegnati gli obiettivi individuali al Segretario generale e contenente anche il Piano della azioni positive 2022-2024;

con determinazioni n. 28 e n. 29 del 15 febbraio 2022 il Segretario generale ha assegnato gli obiettivi, rispettivamente, alle posizioni organizzative e agli uffici;

con determinazione n. 38 del 6 giugno 2022 il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale ha approvato gli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2022 e definito la determinazione dei fondi per le risorse decentrate del personale e della dirigenza;

con verbale n. 398 del 31 maggio 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti, ha attestato la compatibilità degli oneri derivanti dalla costituzione del "Fondo risorse decentrate" per l'anno 2022 con il Preventivo economico 2022, non comportante maggiori costi di bilancio rispetto alla previsione iniziale, e la loro coerenza con le previsioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro e le disposizioni normative vigenti;

con determinazione n. 134 del 13 giugno 2022 il Segretario Generale ha costituito, per l'anno 2022, il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente quantificando le risorse decentrate disponibili per il personale non dirigente in euro 338.854,05 (di cui stabili euro 210.306,97, variabili euro 128.547,08) e per i titolari di posizione organizzative in euro 72.600,00, oltre a risorse fuori limite per incarichi di cui all'art. 62 D.P.R. n. 3/1957 ed attività conto terzi;

il presente contratto decentrato integrativo relativo all'accordo economico per l'anno 2022, viene stipulato in coerenza con quanto definito nel Contratto Decentrato Integrativo Triennio 2019-2021, siglato il 26 novembre 2019, con validità sino alla stipula del nuovo contratto decentrato integrativo triennale, in attesa della sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni locali e/o del completamento delle procedure di accorpamento di cui al D.Lgs. n. 219/2016, come indicato nell'articolo 2 dello stesso CDI 2019-2021, che recita: "Il presente contratto decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato."

Per quanto riguarda i **Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1, fra le diverse modalità di utilizzo [rif. Lett. a) del comma 4 dell'art. 7 del CCNL 21/5/2018]** con riferimento a ciascun articolo del CDI 2019-2021 sono specificate di seguito le modifiche e le risorse destinate per l'anno 2022.

Articolo 4 - Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance

[rif. lett. b) del comma 4 dell'art. 7 del CCNL 21/5/201 e art. 69 del CCNL 21/5/2018]

Per l'anno 2022, la somma complessiva viene destinata per il 50% alla performance organizzativa e per il 50% alla performance individuale.

Per il 2022 la maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 68, comma 2, lett.b) sarà attribuita a 1 dipendente della categoria B, 2 dipendenti della categoria C e 2 dipendenti della categoria D.

La scelta dei dipendenti cui attribuire la maggiorazione sarà fatta sulla base delle valutazioni delle schede individuali all'interno di ciascuna categoria giuridica di appartenenza (A, B1 e B3 insieme; C e D). In caso di parità, si darà la precedenza ai dipendenti non premiati da più tempo. In caso di ulteriore parità, si farà riferimento alle valutazioni dell'anno precedente. In seguito si darà la precedenza ai dipendenti con livello economico più basso e successivamente ai dipendenti di età più avanzata.

Per l'anno 2022, si conviene di destinare ai compensi correlati alla performance un importo pari a € 123.313,16, a cui si sommano eventuali residui provenienti da tutti gli altri istituti.

Articolo 5 - Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche

[rif. lett. c) del comma 4 dell'art. 7 del CCNL 21/5/2018]

Per l'anno 2022, ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un periodo minimo di permanenza nella posizione economica all'interno della Camera di commercio di Ravenna in godimento pari a ventiquattro mesi;
- aver conseguito nelle valutazioni di performance individuale dell'ultimo triennio nella posizione economica un punteggio medio non inferiore a 60/100.

Per l'anno 2022, si conviene di destinare a nuove progressioni orizzontali un importo pari a € 2.703,34, con decorrenza 1 novembre 2022. Si scorrerà la graduatoria a partire dalle categorie economiche più basse in ogni categoria giuridica fino alla concorrenza delle risorse destinate.

Articolo 6 - Individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione

[rif. lett. d) del comma 4 dell'art. 7 del CCNL 21/5/2018]

Per l'anno 2022 si conviene di destinare alle indennità correlate alle condizioni di lavoro un importo pari a € 1.450,00, o la cifra inferiore o superiore, nel rispetto dei criteri definiti.

Si conviene di ricomprendere oltre alle indennità legate al maneggio valori già definite nel CDI Triennio 2019-2021 le seguenti indennità:

- indennità di euro 8,00 al personale comandato in missione per lo svolgimento delle attività di sportello presso la sede decentrata Faenza;
- indennità di euro 9,00 da liquidare all'ispettore e assistente metrico per le sole giornate di verifica/ispezione per le disagiate e rischiose condizioni di lavoro connesse alla minore flessibilità di orario, all'esigenza di trasportare e movimentare la strumentazione necessaria, all'ambiente esterno disagiata e comportante rischi per la salute e alle distanze chilometriche da ricoprire precisando che l'indennità sarà corrisposta con decorrenza 1

settembre 2022 e sostituirà le attuali indennità conteggiate in occasione delle verifiche/ispezioni.

Articolo 7 - Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1

[rif. lett. f) del comma 4 dell'art. 7 del CCNL 21/5/2018)]

L'individuazione avviene sulla base della graduatoria in essere, approvata con Determina del Segretario Generale n. 15 del 21 gennaio 2022, fra tutte le posizioni di lavoro appartenenti alla categoria D (escluse le posizioni organizzative e le posizioni eventualmente in comando) secondo il punteggio assegnato a ciascun criterio e al valore complessivo di ciascuna posizione di lavoro, con scorrimento della graduatoria fino al raggiungimento del limite delle risorse destinate.

Le parti condividono l'opportunità di destinare all'istituto delle specifiche responsabilità lo stesso importo utilizzato nell'anno 2021, incrementando proporzionalmente gli importi annuali delle singole fasce come di seguito specificato:

Punteggio da	a	Valore economico
6	6	euro 0,00
7	9	Euro 957,00
10	12	euro 1.331,00
13	15	euro 1.625,00
16	18	euro 1.920,00
19	21	euro 2.214,00
22	24	euro 2.508,00
25	27	euro 2.802,00
28	30	euro 3.000,00

Articolo 8 - criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva

[rif. lett. g) del comma 4 dell'art. 7 del CCNL 21/5/2018)]

Operazioni a premio

Le parti concordano di destinare per l'anno 2022 la somma stimata di euro 400,00, per le operazioni a premio da effettuare nel corso dell'anno 2022, nel rispetto dei criteri definiti nel CDI triennale 2019-2021.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente si rinvia a quanto previsto nel contratto decentrato integrativo per il triennio 2019-2021, siglato il 26 novembre 2019.

Il presente CDI verrà trasmesso per via telematica entro 5 giorni dalla sottoscrizione all'ARAN e al CNEL corredato della relazione tecnica ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Lo stesso CDI sarà pubblicato, in modo permanente, sul proprio sito istituzionale, con modalità che ne garantiscano la piena visibilità ed accessibilità delle informazioni ai cittadini, corredato della relazione tecnico finanziaria e della relazione illustrativa, entrambe certificate dagli organi di controllo.

Nota a verbale

Alla luce delle notizie relative all'imminente percorso di fusione tra le Camere di Ravenna e Ferrara, le scriventi OO.SS unitamente alla RSU auspicano - anche in considerazione dell'attenzione e sensibilità fin qui mostrate dall'Amministrazione, che nell'ambito dei prossimi accordi di contrattazione decentrata continui il processo di valorizzazione del personale con l'intento di favorire la più ampia partecipazione dei dipendenti al processo di selezione e valorizzazione del personale e che, tenendo altresì conto dei passaggi già effettuati nel 2022, anche con l'applicazione del nuovo regime, si riparta tenendo conto dei dipendenti che non hanno partecipato, per il mero vincolo di permanenza in categoria, alla selezione relativa alle progressioni nel corso del 2022. Inoltre, si dovranno considerare le opportunità derivanti dal nuovo ccnl funzioni locali per dare risposte ai dipendenti in posizione economica apicale oggi esclusi dalle procedure per le progressioni economiche.

Ravenna,

PER LA CAMERA DI COMMERCIO

La Delegazione di parte pubblica:

Mauro Giannattasio – Presidente

Elena Tabanelli – Componente

PER LE OO.SS.

FP CGIL

CISL FP

UIL FPL

PER LA RSU

Roberto Finetto

Fabiola Licastro

Nicola Biasi

Danilo Zoli